



RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DI AVVENTO

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

– RHO –

35/2021

ASPETTARE O ATTENDERE?

Carissimi,

nel cammino di Avvento che abbiamo intrapreso, potrebbe essere importante considerare due verbi: «aspettare» e «attendere».

I due verbi non solo semplici sinonimi. Infatti «aspettare» indica piuttosto l'azione di una persona che sta ferma e guarda verso un evento, come quando stiamo alla stazione in attesa dell'arrivo della metropolitana o del treno.

«Attendere» (tendere verso) indica invece l'azione di una persona che va incontro a qualcuno, che è già in mezzo a noi.

L'attesa è proprio una caratteristica tipica dell'Avvento.

Certo, il fatto storico della Nascita di Gesù a Betlemme è già nel passato, ma la nostra tensione verso di Lui è ben fissa nel presente. Dio ha già compiuto quel tratto di strada verso di noi, ma ora cammina in mezzo a noi, e noi andiamo verso di Lui per incontrarLo!

Forse, ammettiamolo, oggi facciamo fatica ad attendere, ci è più facile solo aspettare. Infatti, nella quotidianità, ci capita sempre di aspettare qualcosa.

Forse aspettiamo che finiscano anche le code e che arrivi il nostro turno. Forse non amiamo attendere perché non abbiamo tempo.

Per andare incontro a una persona, sarà forse necessario spegnere la televisione e il computer, zittire il cellulare e i social, e ritrovare il nostro tempo per darlo alla famiglia, a una persona, con fantasia e creatività,

essere interessati di più agli altri, significa mettere nelle nostre giornate tempi per la preghiera, momenti per l'ascolto (della Parola e degli altri).

In questo Avvento, forse conviene fermarci

per porci questa domanda, per capire se «aspettiamo» o se «attendiamo». Solo «attendendo», incontreremo il Signore che è già nel nostro tempo, e sapremo introdurLo nella nostra vita, quando ci chiede spazio nel nostro cuore.

L'augurio è che l'Attesa possa diventare già ora Incontro.

Il Signore vi benedica! don Diego



AVVISI DELLA SETTIMANA

- Tutte le sere alle ore **20:32**, tre minuti **«Kayre» con l'Arcivescovo** (Chiesa Tv canale 195, Radio Marconi FM 94.8, Radio Mater FM 95.3, YouTube *Chiesa di Milano*).
- Il **CPP di S. Croce** si incontrerà venerdì 26/11 alle ore 21:00 in Oratorio a Mazzo.
- **treincammino.it** si è rinnovato! Noti qualche errore? Scrivi a info@treincammino.it
- Domenica 28/11 dalle 09:30 alle 12:30 **ritiro adolescenti cittadino** presso l'Oratorio S. Carlo (alle 11:30 sarà celebrata la S. Messa in S. Vittore).



CHIESE LOCALI CHIAMATE A IMPARARE LA SINODALITÀ

Il cammino verso il Sinodo dei Vescovi si è aperto il 9-10 ottobre scorso a Roma; il 17 ottobre si è aperto anche in tutte le chiese particolari, diocesane. Questo duplice avvio è il segno della auspicata e strutturale convergenza del Sinodo dei Vescovi con i percorsi sinodali delle Chiese locali. Una tappa fondamentale sarà pertanto la preparazione e la celebrazione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi (10/2023), a cui farà seguito la fase propriamente attuativa, che coinvolgerà nuovamente le Chiese locali.

Diventa pertanto decisivo cogliere la dinamica complessiva che attraversa l'intero processo sinodale e che vede all'avvio una sorta di intreccio funzionale tra Sinodo dei Vescovi e percorsi sinodali nelle Chiese locali. È dunque in questo senso che vengono a delinearci, tra ottobre 2021 e ottobre 2023, tre **fasi**: quella **diocesana**, quella **continentale** e infine quella **universale**. La fase diocesana del Sinodo sarà presieduta dalle Conferenze episcopali nazionali, mentre quella continentale sarà affidata all'Assemblea del Sinodo dei Vescovi. L'avvio del processo sinodale delle Chiese locali intende raccogliere, attraverso le Conferenze episcopali, dei contributi utili al Sinodo dei Vescovi, ma soprattutto sta chiedendo che **nelle Chiese locali – diocesane – si affini e si impari lo stile della sinodalità**, a essere ordinariamente sinodali. C'è dunque una operatività da assolvere, ma soprattutto uno stile e un metodo da acquisire.

Affinché ciò avvenga, è necessario ado-

perarci al massimo per coinvolgere, in questo processo di conversione alla sinodalità e di convergenza di percorsi, **il maggior numero di persone possibile**. Lo stesso Documento preparatorio insiste nell'affermare che vanno raggiunte le periferie, coloro che hanno lasciato la Chiesa, coloro che praticano la loro fede raramente o non la praticano affatto, coloro che sperimentano la povertà o l'emarginazione, i rifugiati, i senza voce.

Alla luce della distinzione tra fase continentale del Sinodo e fase diocesana dei percorsi sinodali, si comprendono le scansioni (o fasi) con le quali anche la CEI ha inteso dettagliare il cammino sinodale complessivo delle diocesi italiane nell'orizzonte del Sinodo dei Vescovi, precisandoli in tre momenti:

- **Fase narrativa**, dal basso verso l'alto (22/11/2021 – 05/2023), che intende coinvolgere in modo ampio il popolo di Dio sul tema della sinodalità, con momenti di ascolto, ricerca e proposta nelle diocesi, nelle parrocchie e nelle realtà ecclesiali;
- **Fase sapienziale**, dalla periferia al centro (giugno 2023 – maggio 2024), intesa come momento unitario di raccolta, dialogo e confronto con tutte le anime del cattolicesimo italiano;
- **Fase profetica**, dall'alto verso il basso (06/2024 – 05/2025), immaginata come fase di sintesi delle istanze emerse nelle consultazioni delle chiese locali e consegna, a livello regionale e diocesano, delle prospettive di azione pastorale con relativa verifica.

L'ANIMA MIA DESIDERA TE, O DIO!

Una proposta per l'Avvento: pregare ogni mattina col Salmo 62

Questo salmo è una preghiera molto personale, propria di uno che è assetato, affamato e desideroso di Dio. Il salmista dice: «**Tu sei il mio Dio**». Si sente qui tutto l'affetto di una appartenenza. Dio appartiene all'uomo e l'uomo appartiene a Dio; Dio e l'uomo sono come due innamorati. Infatti, anche le altre espressioni dicono affetto e **familiarità**: «Ti cerco, anelo a te, ho sete di te, senza di te sono solo una terra arida; vorrei vederti, stringermi a te, appoggiarmi su di te, esulto di gioia per te, ti lodo e ti benedico». Questi sentimenti affettuosi l'orante li prova soprattutto quando si sveglia («all'aurora ti cerco») e quando veglia nella notte («nel mio giaciglio di te mi ricordo»).

In questo Avvento diciamo dunque con il Salmo 62: **l'anima mia desidera Te, o Dio!**

Salmo 62

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene.

Gloria.





LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DI AVVENTO



Lunedì 22 S. Cecilia Memoria	Matteo 11,16-24	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>La mia voce sale a Dio finché mi ascolti</i>	
MARTEDÌ 23 Feria	Matteo 12,14-21	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice
	<i>Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore</i>	
MERCOLEDÌ 24 Memoria	Matteo 12,22-32	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Beato l'uomo a cui è tolta la colpa</i>	
GIOVEDÌ 25 Feria	Matteo 12,33-37	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Rosario in S. Pietro
	<i>Non respingermi, Signore, e mostrami il tuo volto</i>	
VENERDÌ 26 Feria	Matteo 12,38-42	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Abbi pietà di noi, Signore, per il tuo grande amore</i>	
SABATO 27 Feria	Matteo 12,43-50	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Un popolo nuovo darà lode al Signore</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 28 III DI AVVENTO	Luca 7,18-28	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Grandi cose ha fatto il Signore per noi</i>	

IMPEGNO DELLA SETTIMANA

Questa settimana vorrei recuperare con gioia
l'umiltà e la sobrietà del Battista,
chiedendo scusa, non sprecando il cibo,
avendo rispetto per tutto ciò che è dono del creato.



CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195

San Maurizio – 02 9390 3356

San Pietro – 02 9301 767